

Informati e vaccinati. Non scegliete le ciliegie

La pubblicistica sul tema dei vaccini sta avendo una certa rilevanza editoriale, moltiplicando i titoli e creando una sorta di manicheismo tra seria saggistica e speculazioni pseudocomplottistiche.

Il volume scritto da Pier Luigi Lopalco, ordinario di Igiene all'Università di Pisa e direttore del Prosit, si iscrive decisamente nel primo gruppo, attingendo tuttavia vivacità stilistiche e veri e propri guizzi narrativi alle abilità dei romanzieri.

Una storia quella dei vaccini che è storia dell'uomo moderno, dei suoi progressi, dei suoi vicoli ciechi, di "epiche rivalità", come quella scatenatasi – si legge nel volume – tra Koch e Pasteur. Più che un saggio, "Informati e vaccinati. Cosa sono, come funzionano e quanto sono sicuri i vaccini" – inserito nella collana ideata da Carocci con Città della scienza di Napoli – è un vero e proprio intervento di sanità pubblica contro ignoranza e disinformazione. Una sorta di vaccinazione con somministrazione per via testuale. Lopalco, da capo del Programma per le malattie prevenibili da vaccinazione presso lo European Centre for disease prevention and control, l'Ecdc di Stoccolma, il mondo dei vaccini e delle articolate iniziative di promozione a livello internazionale lo ha frequentato a lungo e assiduamente e ne dà conto pagina dopo pagina. Nell'epica battaglia tra l'uomo e i microbi, i vaccini sono l'asso nella manica, il colpo gobbo, una delle ragioni, se non la ragione, grazie alla quale in poco meno di due secoli l'aspettativa di vita nei Paesi evoluti è raddoppiata.

Il volume, assieme alla spiegazione scientifica e storica del successo dei vaccini, rende conto anche dei processi cognitivi dietro la paura dei vaccini e del processo decisionale nelle campagne di vaccinazio-



*Informati e vaccinati.
Cosa sono, come funzionano
e quanto sono sicuri i vaccini
di Pier Luigi Lopalco
Carocci editore*

ne. Le strategie vaccinali e una compiuta opera di comunicazione dell'efficacia delle immunizzazioni sono alla base del discriminate tra un'iniziativa di sanità pubblica di successo e una che invece trasforma una straordinaria opportunità di prevenzione in un adempimento burocratico o, come accade in Italia, in un obbligo. Informati e vaccinati diventa così uno strumento di supporto anche per cittadini smarriti in cerca di risposte sintetiche ma immediate sulle tante domande che attorniano virus e batteri e il modo di combatterli.

Un testo che con onestà intellettuale e competenza racconta senza cedere all'abitudine inveterata del cosiddetto "cherry picking", letteralmente, "scegliere le ciliegie", che rappresenta l'approccio tipico degli antiscientisti i quali cercano di perorare i propri interessi – quasi mai in buona fede – utilizzando esclusivamente il supporto di opinioni tutte convergenti e allineate. Il volume apre anche una prospettiva sul "dove vanno i vaccini", anticipando e illustrando i filoni e le frontiere della moderna immunologia.

M.M.